

- cap. 7060 Legge obiettivo anno 2004 – 2005 – 2006, pari a 10.884 mila euro;
- cap. 8123 Spese per il finanziamento degli interventi a favore di FS nelle aree depresse, pari a 310 mila euro.

I "Debitori diversi e ratei/risconti" sono di seguito dettagliati:

Debitori diversi e Ratei e Risconti attivi	31.12.2011	31.12.2010	Differenze
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	113.685	113.494	191
Personale	10.019	10.569	(550)
Istituti previdenziali	6.036	6.471	(435)
Crediti in corso di recupero	191	191	0
Compagnie di Ass.ni per ind. Assicurativi	858	1.153	(295)
Altri crediti non commerciali	152.613	134.672	17.941
Ratei e risconti	16.268	15.077	1.191
TOTALE	299.670	281.627	18.043

L'incremento della voce "Debitori diversi e ratei e risconti attivi" pari a 18.043 mila euro è quasi esclusivamente imputabile all'aumento dei contributi verso la CCSE ricompreso tra gli Altri crediti non commerciali: in tale ultima voce è anche contabilizzata la maggiorazione dell'1% sui canoni di accesso alla rete ferroviaria (625 mila euro) che RFI a partire dal 23 ottobre 2007 ha applicato alle Imprese Ferroviarie e che riverserà all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie.

14 Rimanenze

Le rimanenze risultano così composte:

	31.12.2011	31.12.2010	Differenze
Materie prime, sussidiarie e di consumo	264.099	217.755	46.344
Fondo svalutazione	(6.958)	(10.488)	3.530
Valore netto	257.141	207.267	49.874
Acconti	169	169	-
Totale Rimanenze	257.310	207.436	49.874

L'incremento delle rimanenze al 31 dicembre 2011 pari a 49.874 mila euro è relativo per circa 46.200 mila euro al decremento degli impieghi di materiali (impianti elettrici e armamento) principalmente destinati agli investimenti.

Il fondo svalutazione rimanenze accoglie gli accantonamenti ritenuti congrui per far fronte alle svalutazioni delle rimanenze a lenta movimentazione rispetto al valore di mercato.

15 Crediti commerciali non correnti e correnti

I crediti commerciali sono così dettagliati:

	31.12.2011			31.12.2010			Differenze		
	Correnti	Non Correnti	TOT.	Correnti	Non Correnti	TOT.	Correnti	Non Correnti	TOT.
Clienti ordinari	373.168	4.332	377.500	332.621	2.132	334.753	40.547	2.200	42.747
Amministrazioni dello Stato e altre Amm. Pubbliche	73.402	3.227	76.629	98.618	1.615	100.233	(25.216)	1.612	(23.604)
Ferrovie Estere	1.068	-	1.068	1.031	-	1.031	37	-	37
Ferrovie in concessione	1	-	1	1	-	1	-	-	-
Crediti verso società del Gruppo	674.888	-	674.888	744.337	-	744.337	(69.449)	-	(69.449)
Altri crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.122.527	7.559	1.130.086	1.176.608	3.747	1.180.355	(54.081)	3.812	(50.269)
Fondo svalutazione	(125.356)	-	(125.356)	(114.646)	-	(114.646)	(10.710)	-	(10.710)
Totale netto fondo	997.171	7.559	1.004.730	1.061.962	3.747	1.065.709	(64.791)	3.812	(60.979)

L'incremento dei crediti verso Clienti Ordinari (correnti) di 40.547 mila euro rispetto all'esercizio precedente, al lordo del relativo fondo svalutazione, è determinato principalmente dai seguenti fattori:

- incremento dei crediti per fatture emesse di 25.661 mila euro, derivante principalmente dall'aumento dei crediti verso Vodafone per 10.508 mila euro dovuto all'Addendum del 30/3/2011 al contratto Quadro del 16/02/2004 GSM-Re relativo all'accesso alle gallerie per le tratte AV, da una aumento di crediti verso la Società Autostrade per l'Italia di 10.180 mila euro e dall'aumento dei crediti verso Crossrail Italia Srl di 4.973 mila euro;
- riduzione del credito per fatture da emettere di 16.032 mila euro.

Il decremento della posta Amministrazioni dello Stato e altre Amministrazioni Pubbliche (correnti) di 25.216 mila euro, rispetto all'esercizio precedente e al lordo del relativo fondo svalutazione, è determinato principalmente:

- riduzione dei crediti per fatture emesse per 13.360 mila euro, derivante essenzialmente dalla diminuzione del credito verso il Comune di Torino;
- riduzione dei crediti per fatture da emettere per 10.826 mila euro.

I crediti verso le società del Gruppo subiscono un decremento netto di 69.449 mila euro dovuto all'effetto combinato tra l'aumento delle fatturazioni per pedaggio (45.089 mila euro) e i maggiori incassi per prestazioni di manovra da Trenitalia (82.529 mila euro) e Trenord (29.930 mila euro).

La massima esposizione al rischio di credito, suddivisa per ragione geografica, è la seguente:

	31.12.2011	31.12.2010	Differenze
Nazionali	1.123.262	1.175.339	(52.077)
Paesi dell'area euro	3.735	4.271	(536)
Regno Unito	10	7	3
Altri paesi europei	-	720	(720)
Stati Uniti	2	2	-
Altri paesi	3.077	16	3.061
Totale	1.130.086	1.180.355	(50.269)

16 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Differenze
Depositi bancari e postali	27.162	7.074	20.088
Assegni	-	420	(420)
Denaro e valori in cassa	584	502	82
Conti correnti di tesoreria	1.024.428	280.194	744.234
Altro	110	110	-
Totale	1.052.284	288.300	763.984

La gestione della finanza e della tesoreria è affidata alla Capogruppo tramite conti correnti intersocietari ad eccezione di alcuni conti correnti bancari intestati ad RFI.

Nei depositi bancari e postali sono compresi fondi per contenziosi di natura giuslavoristica per 21.298 mila euro relativi a pignoramenti notificati alle banche che non hanno generato vincoli di indisponibilità.

L'incremento complessivo della voce è dovuto essenzialmente all'incremento del conto corrente di Tesoreria che rappresenta nel complesso il valore dei versamenti effettuati nell'anno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi al Contratto di Programma ed ai versamenti per altri contributi erogati dalla Commissione Europea successivamente trasferiti sul conto corrente intersocietario secondo le esigenze di cassa.

La voce "Altro" è relativa a Fondi presso la Cassa Depositi e Prestiti.

17 Crediti tributari

I crediti tributari al 31.12.2011 ammontano a 6.071 mila euro con un incremento di 4.649 mila euro dovuto principalmente all'eccedenza di credito per autotassazione IRAP (maggiori acconti IRAP versati per il periodo d'imposta in corso).

La voce comprende:

- ✓ il credito d'imposta IRES per ritenute d'acconto subite (nel periodo precedente all'adesione al regime di consolidato fiscale di Gruppo) per 1.422 mila euro;
- ✓ il credito d'imposta IRAP verso l'Erario, per 4.649 mila euro, a seguito di maggiori versamenti in acconto effettuati per il periodo d'imposta 2011 rispetto all'imposta (IRAP) corrente iscritta in bilancio.

18 Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2011 per le principali voci del patrimonio netto sono riportate analiticamente nel prospetto che segue gli schemi di bilancio.

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2011, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da numero 32.174.873.313 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna, per un totale di 32.174.873.313 euro.

Riserva Legale

Al 31 dicembre 2011 ammonta a 7.972 mila euro, a seguito dell'attribuzione della quota dell'utile 2010 per un importo pari a 4.580 mila euro.

Riserva di copertura dei flussi finanziari su derivati (*Cash Flow Hedge*)

La riserva di copertura di flussi finanziari include la quota efficace della variazione netta accumulata del *fair value* degli strumenti di copertura dei flussi finanziari relative a operazioni coperte che non si sono ancora manifestate. Al 31 dicembre 2011 presenta un saldo negativo pari a 175.768 mila euro, in ulteriore diminuzione rispetto al 2010 per 30.818 mila euro, essenzialmente a seguito della valutazione al *fair value*, alla data, dei derivati di copertura contratti sui finanziamenti verso BEI e CDP.

Riserva per utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti

La riserva per utili (perdite) attuariali include gli effetti delle variazioni attuariali del Trattamento di Fine Rapporto e della Carta di Libera Circolazione (CLC). Al 31 dicembre 2011 il valore della riserva utili e perdite attuariali è pari a 5.328 mila euro in diminuzione rispetto al 2010 per effetto della movimentazione avvenuta nel corso del 2011, che presenta una perdita attuariale complessiva pari a 6.791 mila euro determinata da una perdita per il fondo TFR e un utile per il fondo CLC.

Riserva per versamento soci in conto capitale

Tale riserva al 31 dicembre 2011 è stata riclassificata per l'intero importo pari a 250.000 mila euro ad aumento di capitale sociale, deliberato dall'Assemblea del 23 giugno 2006, sottoscritto e versato in data 28 dicembre 2010.

Il suddetto aumento è stato iscritto al Registro delle Imprese in C.C.I.A.A. di Roma in data 24 gennaio 2011 e, pertanto, soltanto da tale data si registra l'aumento del capitale sociale.

Risultato del periodo

L'esercizio chiuso al 31.12.2011 presenta un utile pari ad Euro 98.104.941.

19 Altre componenti del conto economico complessivo (effetto fiscale)

Nella sezione dei prospetti contabili è presentato il Conto economico complessivo che evidenzia le altre componenti del risultato economico complessivo al netto dell'effetto fiscale.

Tali componenti di conto economico complessivo riassumono gli effetti della riserva per variazione di *fair value* dei derivati di copertura (*cash flow hedge*) e della riserva per utili/perdite attuariali per benefici ai dipendenti. Di seguito si rappresenta la loro movimentazione:

	31.12.2011			31.12.2010		
	Importo lordo	Effetto fiscale	Importo netto	Importo lordo	Effetto fiscale	Importo netto
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	(30.818)	-	(30.818)	(78.171)	-	(78.171)
Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	(6.791)	-	(6.791)	25.004	-	25.004
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio	(37.609)	-	(37.609)	(53.167)	-	(53.167)

20 Finanziamenti a medio/lungo termine e a breve termine

Finanziamenti a medio/lungo termine	Valore Contabile		
	31.12.2011	31.12.2010	Differenze
Finanziamenti da banche	2.654.570	2.471.190	183.380
Debiti verso altri finanziatori	273.101	296.976	(23.875)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	2.225.860	2.434.335	(208.475)
Totale	5.153.531	5.202.501	(48.970)
<hr/>			
Finanziamenti a breve termine	31.12.2011	31.12.2010	Differenze
Finanziamenti da banche	130.616	125.080	5.536
Debiti verso altri finanziatori	41.140	23.274	17.866
Debiti finanziari verso società del Gruppo	210.285	201.880	8.405
Altro	-	388	(388)
Totale	382.041	350.622	31.419
<hr/>			
Totale Finanziamenti	5.535.572	5.553.123	(17.551)

I "Finanziamenti da Banche" (compresa quota non corrente e quota corrente) sono esposti al lordo dei ratei non ancora liquidati pari a 13.948 mila euro e fanno riferimento per 2.435.186 mila euro ai debiti verso la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e per 350.047 mila euro al debito con Banca di Roma stipulato il 3 agosto 2006.

L'incremento dei "Finanziamenti da Banche" pari a 188.916 mila euro rispetto al 31 dicembre 2010 è dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento per 300.000 mila euro, dal nuovo debito da 300 milioni di euro contratto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI);
- incremento per 2.714 mila euro dei ratei di fine anno, esposti nella quota a breve termine;

- decremento per 113.798 mila euro per effetto dei rimborsi di quote capitali effettuati nel corso del 2011.

I "Debiti verso altri finanziatori" per 314.241 mila euro (compresa quota non corrente e quota corrente) fanno riferimento ai debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il decremento dei "Debiti verso altri finanziatori" pari a 6.009 mila euro rispetto al 31 dicembre 2010 è dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento per 5.555 mila euro dei ratei di fine anno, esposti nella quota a breve termine;
- decremento dovuto ai rimborsi di quote capitali effettuati nel 2011 per 11.564 mila euro.

I "Debiti finanziari verso Società del Gruppo" (compresa quota non corrente e quota corrente) per 2.436.145 mila euro sono esposti al lordo dei ratei non ancora liquidati pari a 1.810 mila euro. In particolare essi si riferiscono ai debiti verso la Capogruppo a valere sui due contratti intercompany siglati per il ribaltamento dei contratti sottoscritti a sua volta dalla Capogruppo rispettivamente con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per il finanziamento di investimenti.

Il decremento dei "Debiti finanziari verso Società del Gruppo" pari a 200.070 mila euro rispetto al 31 dicembre 2010 è dovuto ai rimborsi di quote capitali effettuati nel corso del 2011 per 199.931 mila euro.

I termini e le condizioni dei finanziamenti in essere sono i seguenti:

Debitore	Creditore	Valuta	Note	Tasso di interesse Nom.	Anno di Scadenza	31.12.2011		31.12.2010	
						Valore Nom.	Valore Cont.	Valore Nom.	Valore Cont.
RFI	BEI 1	euro		Fisso	2023	268.798	268.798	285.251	285.251
RFI	BEI 2	euro		Fisso	2023	193.968	193.968	205.319	205.319
RFI	BEI 3	euro	(1)	Variabile	2024	694.445	694.445	750.000	750.000
RFI	BEI 4	euro	(2)	Fisso	2030	458.675	458.675	471.990	471.990
RFI	BEI 5	euro	(1)	Variabile	2025	24.889	24.889	26.667	26.667
RFI	BEI 6	euro	(2)	Fisso	2032	190.698	190.698	195.762	195.762
RFI	BEI 7	euro	(3)	Fisso/Variabile	2032	289.718	289.718	300.000	300.000
RFI	BEI 300	euro	(5)	Variabile	2021	300.000	300.000	0	0
RFI	CAPITALIA	euro		Variabile	2013	350.000	350.000	350.000	350.000
RFI	CASSA DEPOSITI E PRESTITI 1	euro	(4)	Fisso	2021	152.436	152.436	157.750	157.750
RFI	CASSA DEPOSITI E PRESTITI 2	euro	(1) (4)	Variabile	2023	156.250	156.250	162.500	162.500
RFI	INTERCOMPANY CDDPP/FS	euro		Fisso	2021	1.565.292	1.565.292	1.698.246	1.698.246
RFI	INTERCOMPANY BEI/FS	euro		Fisso	2021	869.043	869.043	936.020	936.020

(1) Il tasso è stato convertito da variabile a fisso a seguito di una operazione di swap di copertura del rischio di tasso.

(2) Fisso per ognuna delle tranches utilizzate.

(3) Fisso per le prime tre tranches, variabile per le successive.

(4) Finanziamento ceduto dalla Cassa DDPP alla CPG Società di cartolarizzazione a.r.l., con un'operazione di cartolarizzazione in accordo alla Legge n. 130/1999

(5) Finanziamento oggetto di operazioni di parziale copertura del rischio di tasso (collar)

21 TFR e altri benefici ai dipendenti (CLC)

	31.12.2011	31.12.2010
Valore attuale obbligazioni TFR	731.922	811.747
Valore attuale obbligazioni CLC	26.949	29.042
Altri fondi (medici fiduciari, ex OPAFS)	31	772
Altre variazioni (anticipo su imposta rivalutazione ITA)		(2.594)
TFR e altri benefici ai dipendenti	758.902	838.967

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nel valore attuale della passività per obbligazioni a benefici definiti.

TFR e CLC	31.12.2011	31.12.2010
Obbligazioni a benefici definiti al 1° gennaio	840.789	926.508
Service Costs	118	120
Interest cost (*)	35.689	35.274
Benefits paid	(124.176)	(96.113)
Transfers in (out)	2.191	2.422
Estimated benefits payments	(2.482)	(2.418)
(Utili) perdite attuariali rilevati nel patrimonio netto	6.742	(25.004)
Defined Benefit Obligation	758.871	840.789
Altri fondi (medici fiduciari, ex OPAFS)	31	772
Altre variazioni (anticipo su imposta rivalutazione ITA)		(2.594)
TFR e altri benefici ai dipendenti	758.902	838.967

(*) con rilevazione a Conto Economico

Nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili internazionali e delle indicazioni fornite dallo IASB, il TFR e le CLC sono stati considerati come post *employment-benefit* a prestazione definita per i quali è previsto, a fini contabili, che il valore venga determinato mediante metodologie di tipo attuariale.

L'utilizzo complessivo del TFR e della CLC del 2011, pari ad 121.985 mila euro (*Benefits paid, Transfers in/out, Estimated benefits payments*) è stato generato da liquidazioni erogate al personale in uscita nel corso del 2011, da anticipazioni e dai trasferimenti di dipendenti da altre società del Gruppo.

Sia per il TFR che per le CLC questa voce ha generato, nel 2011, perdite attuariali complessivamente pari a 6.742 mila euro che si confrontano con l'utile attuariale del 2010 pari a 25.004 mila euro. Il cambio di segno attuariale che passa da un utile nel 2010 ad una perdita attuariale nel 2011 è riferito alla variazione del tasso di attualizzazione che è passato dal 4,5% del 2010 al 4,05 % del 2011 ed ha generato maggiori perdite attuariali rispetto alle previsioni iniziali. In particolare, le relazioni attuariali del TFR e della CLC evidenziano una perdita complessiva legata alla variazione di tasso pari a circa 24.258 mila Euro ed un utile relativo alle ipotesi attuariali residue pari a 17.516 mila Euro, il cui netto determina appunto la perdita di 6.742 Euro.

Ipotesi attuariali

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale:

	31.12.2011	31.12.2010
Tasso di attualizzazione	4,05%	4,50%
Incrementi futuri delle pensioni	75% dell'inflazione +1,5 punti percentuali	75% dell'inflazione +1,5 punti percentuali
Tasso atteso di turnover dei dipendenti	4,00%	4,00%
Tasso atteso di anticipazioni	2,00%	2,00%
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato

Le ipotesi relative alla mortalità attesa si basano su statistiche pubblicate e tabelle di mortalità.

La voce "Altri fondi" accoglie fondi di entità modesta che non sono stati oggetto di valutazione attuariale poiché non presentano le caratteristiche delle obbligazioni a benefici definiti richieste dallo IAS 19 e che per tale ragione sono stati esposti separatamente.

22 Fondo per rischi ed oneri

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze ad inizio e fine anno e le movimentazioni dell'esercizio 2011 dei fondi per rischi ed oneri.

Descrizione	01.01.2011	Accant.	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2011
Fondo imposte	27.852	940	(19)	(6.418)	0	22.355
Altri	959.808	163.192	(87.693)	(106.095)	(65.854)	863.358
TOTALE	987.660	164.132	(87.712)	(112.513)	(65.854)	885.713

Fondo imposte

Accoglie stanziamenti appostati per oneri fiscali di prevedibile sostenimento futuro.

Al 31.12.2011 il fondo è stato complessivamente incrementato rispetto all'anno 2010 per 5.497

mila euro per effetto principalmente dei seguenti fattori:

- incremento di 277 mila euro per IVA anno 2006; 369 mila euro per ICI Comuni Novara, Bologna, Avio; 153 mila euro per sanzioni, interessi e diritti di riscossione su imposta di registro; 141 mila euro per altri contenziosi di modesto importo;
- decremento di 6.418 mila euro per rilascio parziale del fondo ICI stazioni (6.016 mila euro), del fondo acquisito con la fusione TAV relativo a contenzioso per imposta di registro (398 mila euro) e 4 mila euro TARSU comune di Bologna;
- utilizzi per 19 mila euro.

Altri Fondi

Tale posta si riferisce alle seguenti fattispecie la cui movimentazione è riportata nella tabella sottoindicata:

Descrizione	01.01.2011	Accant.(*)	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Ricl.	Saldo al 31.12.2011
Oneri nei confronti						
- del personale	150.704		(34.176)	(27.028)		89.500
- dei terzi	381.636		(6.656)	(79.067)		295.913
Bonifica	108.483		(11.123)			97.360
Altri rischi	318.985	163.192	(35.738)		(65.854)	380.585
TOTALE NON CORRENTE E CORRENTE	959.808	163.192	(87.693)	(106.095)	(65.854)	863.358

* di cui 111.463 mila euro in altre voci di conto economico.

Fondi relativi ad oneri nei confronti del personale e dei terzi

Il fondo è costituito dall'ammontare dei probabili oneri ed è da porre in relazione alle contestazioni in essere ed alle cause attivate presso le competenti preture del lavoro riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche e di carriera, nonché il risarcimento di danni subiti per contrazione di malattie professionali.

I fondi sono a copertura anche degli oneri che si dovessero manifestare per cause imputabili alla gestione pregressa, per il personale trasferito alla Società Trenitalia, Ferrovie dello Stato, Ferservizi ed Italferr.

Il fondo nei confronti del personale è stato rilasciato per 27.028 mila euro a seguito di una valutazione più puntuale delle singole componenti stimate per far fronte alla copertura delle spese e degli oneri contributivi presunti relativi a vertenze nei confronti del personale.

Per quanto riguarda i terzi, trattasi essenzialmente di cause in corso con i fornitori per appalti di opere, servizi e forniture, nonché di contenzioso stragiudiziale relativo a riserve avanzate da fornitori. Nel 2011 il fondo è stato rilasciato complessivamente per 79.067 mila euro, di cui 66.251 mila euro per contenzioso civile a seguito di una valutazione più puntuale sulla capitalizzabilità degli appalti di opere e per 12.816 mila euro principalmente per i debiti in contestazione con ENEL a seguito della conclusione favorevole della vertenza, come descritto nella Relazione sulla Gestione dell'anno 2011 e 2010 a cui si fa rimando.

Con riferimento alle indagini e procedimenti penali in corso, in mancanza di elementi che possano indurre a ritenere che la Società sia esposta a significative passività, non sono stati effettuati stanziamenti: per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel paragrafo relativo alle "Indagini e procedimenti penali" della Relazione sulla Gestione.

Bonifica

E' stato istituito a copertura di oneri connessi alla valorizzazione delle opere da dismettere al fine di consentirne la proficua collocazione sul mercato e di oneri connessi alla bonifica di siti inquinati. Nella determinazione di tale accantonamento sono stati considerati i costi di ripristino delle aree interessate in base al precedente utilizzo di carattere industriale.

Altri Rischi

Trattasi di fondi per altri rischi ed oneri principalmente relativi a:

Performance Regime

Tale fondo, istituito in sede di Bilancio 2006, nel corso degli anni 2007 - 2011 è stato incrementato a fronte di crediti per penali attive nei confronti delle Imprese Ferroviarie a titolo di sistema incentivante. Nell'anno - 2011 è stato "utilizzato" a seguito della restituzione alle Imprese Ferroviarie delle penali attive-passive per l'anno 2010, in applicazione a quanto previsto dal Prospetto Informativo della Rete (PIR) degli anni di riferimento, oggetto di condivisione da parte dei competenti uffici del Ministero dell'Infrastruttura e dei Trasporti.

Altri Fondi minori

Trattasi essenzialmente di rischi collegati a oneri stimati di competenza di periodi precedenti, fondo bilaterale parte straordinaria, oneri per premi assicurativi INAIL, spese legali da rimborsare al personale, ecc.

23 **Passività finanziare non correnti e correnti (inclusi i derivati)**

La tabella seguente analizza, per le passività finanziarie rilevare al *fair value*, la gerarchia in cui le misurazioni di *fair value* ricadono:

	Valore contabile			
	31.12.2011		31.12.2010	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Passività finanziarie				
Strumenti finanziari derivati di copertura	174.299	3.874	144.950	1.514
	174.299	3.874	144.950	1.514

L'incremento di 29.348 mila euro della parte non corrente degli "Strumenti finanziari derivati di copertura" è dovuto alla valutazione 2011 degli strumenti derivati (delta FV 2010-2011). La parte corrente esprime il valore netto dei ratei connessi agli strumenti derivati.

Le passività finanziarie valutate al *fair value* sono principalmente i derivati di copertura e sono valutati al livello 2, come descritto nei criteri di redazione del bilancio a cui si fa rimando per maggiori chiarimenti.

Per la definizione dei livelli gerarchici previsti nella stima del *fair value* si fa rimando a quanto già indicato nei criteri.

24 **Altre passività non correnti e correnti**

	31.12.2011		31.12.2010		Differenze	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Acconti per contributi	3.227.369		2.647.601		579.768	-
Debiti vs Ist. Di Prev. e di Sic.Soc.	109.647	78.329	127.713	78.329	(18.066)	-
Altri debiti verso società del Gruppo	24.802	617	20.866	661	3.936	(44)
Altri debiti/Ratei e risconti passivi	355.516	30.519	331.147	1.383	24.369	29.136
Totale	3.717.334	109.465	3.127.327	80.373	590.007	29.092

Gli acconti per contributi in conto impianti al 31.12.2011 ammontano a 3.227.369 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2010	Decrementi a contributi	Incrementi	31.12.2011
Acconti				
UE, Altri Ministeri, Altri	994.451	(5.676)	210.099	1.198.873
- FESR	547.343		63.322	610.665
- TEN	86.151	(88)	12.687	98.750
- Altri	360.957	(5.588)	134.090	489.458
- Contributi MEF	1.653.150	(5.857.083)	6.232.429	2.028.495
TOTALE	2.647.601	(5.862.760)	6.442.528	3.227.369

Gli altri debiti correnti verso Società del Gruppo pari a 24.802 mila euro sono relativi principalmente a:

- ✓ altri debiti verso la società collegata LTF (15.630 mila euro) relativi agli incassi dei contributi ricevuti dalla Commissione Europea per il finanziamento del progetto relativo al nuovo collegamento

ferroviario transalpino Lione-Torino quale soggetto realizzatore delle opere, che, al 31 dicembre 2011, sono stati iscritti come Altri debiti temporalmente in attesa della contestuale liquidazione alla prima valuta disponibile del 2012;

- ✓ altri debiti verso la società Trenitalia (7.307 mila euro) inerenti le prestazioni ferroviarie dell'*European Performance Regime* (EPR).

Gli altri debiti sono relativi principalmente a debiti verso il personale (87.753 mila euro), debiti verso il fondo gestione bilaterale (23.065 mila euro), debiti verso il personale per ferie maturate e non godute (30.769 mila euro), depositi cauzionali (29.607 mila euro), debiti verso Pubbliche Amministrazioni (7.797 mila euro), altri debiti tributari per ritenute alla fonte operate da RFI nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi (34.191 mila) e imposte per rivalutazione TFR (930 mila euro).

I risconti passivi al 31.12.2011 complessivamente pari a 126.487 mila euro sono relativi principalmente alle quote dei ricavi differiti derivanti dalle cessione alla Società Basicel (78.806 mila euro) dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche di competenza dei futuri esercizi, il cui contratto ha durata di 30 anni; dai canoni Vodafone per accesso e manutenzione gallerie (30.323 mila euro); dalla cessione alla Società Infostrada (6.199 mila euro) del diritto d'uso delle fibre inerti RFI, compresa l'installazione e sostituzione di separatori di fibre e di altre attrezzature necessarie per collegare le fibre inerti con le altre parti della rete IS (Impianti di Segnalamento e Sicurezza della circolazione Treni); canoni diversi per la parte residuale.

25 Debiti commerciali non correnti e correnti

La voce è così dettagliata:

	31.12.2011		31.12.2010		Differenze	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Debiti verso fornitori	2.173.398	49.294	2.027.727	23.348	145.671	25.946
Acconti commerciali	70.722	-	73.862	-	(3.140)	-
Deb. commerciali v/ società del Gruppo	590.806	949	473.696	949	117.110	-
Totale	2.834.926	50.243	2.575.285	24.297	259.641	25.946

I debiti verso fornitori ordinari riguardano principalmente attività di investimento ed esprimono le rilevazioni contabili relative a fatture ricevute e da ricevere e ritenute a garanzia: queste ultime ammontano a 48.520 mila euro e sono pari al 5% del valore dei contratti in corso verso fornitori ordinari e verso Pubbliche Amministrazioni.

L'incremento al 31.12.2011 dei debiti correnti e non correnti verso fornitori rispetto all'anno precedente complessivamente pari a 171.617 mila euro è conseguente ad un rallentamento nel piano dei pagamenti. Gli acconti commerciali sono relativi ad anticipi ricevuti da Clienti ordinari e Pubbliche Amministrazioni (66.022 mila euro) e Gruppo (4.700 mila euro).

I debiti commerciali correnti verso le società del Gruppo subiscono un incremento pari a 117.110 mila euro dovuto principalmente a:

- ✓ maggiori debiti verso la società consociata Fercredit per 53.258 mila euro per le maggiori cessioni dei crediti da parte dei fornitori di RFI effettuate nel corso dell'esercizio 2011;
- ✓ maggiori debiti verso la società Italferr per 49.361 mila euro relativi agli interventi di progettazione e realizzazione del Nodo di Milano, del quadruplicamento Fortezza-Verona, del completamento del raddoppio della linea Parma-La Spezia;
- ✓ maggiori debiti verso la società Trenitalia a seguito della rideterminazione del costo delle Carte di Libera Circolazione (CLC) derivante dal rinnovo contrattuale.

26 **Debiti per imposte sul reddito**

La voce è così dettagliata:

	31.12.2011	31.12.2010
IRAP	0	3.211
Totale	0	3.211

Al 31.12.2011 il debito per imposte correnti (IRAP), pari a 15.465 mila euro, è stato interamente compensato con gli acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio (di importo pari a 20.866 mila euro).

27 Ricavi delle vendite e prestazioni

Il dettaglio delle voci che costituiscono i ricavi delle vendite e prestazioni è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

	2011	2010	Variazioni
Ricavi da Servizi di Infrastruttura	2.046.287	2.042.967	3.320
✓ Contributi da Stato	975.447	975.447	0
✓ Pedaggio	969.540	963.007	6.533
✓ Servizi di traghettamento	22.300	25.513	(3.213)
✓ Vendita trazione elettrica	79.000	79.000	0
Ricavi per Servizi accessori alla circolazione	69.373	63.913	5.460
Ricavi da Servizi di Trasporto	26.927	25.238	1.689
Totale	2.142.587	2.132.118	10.469

La posta "Ricavi da Servizi di Infrastruttura" subisce un incremento netto pari a 3.320 mila euro attribuibile all'effetto combinato tra:

- ✓ l'aumento dei ricavi da pedaggio di 6.533 mila euro dovuto a maggiori volumi di traffico sostenuti sulla rete AV/AC;
- ✓ la diminuzione dei ricavi da servizi di traghettamento di 3.213 mila euro derivante dalla riduzione significativa dei volumi di produzione del traghettamento ferroviario sullo Stretto di Messina e dal consolidamento della contrazione della domanda di traghettamento con la Sardegna come descritto nella Relazione sulla gestione a cui si fa rimando.

La posta "Ricavi per servizi accessori alla circolazione" subisce un incremento pari a 5.460 mila euro principalmente attribuibile all'aumento dei ricavi per il servizio di assistenza a persone con ridotta mobilità (PRM).

28 Altri proventi

Il dettaglio degli altri proventi è riportato nella seguente tabella:

	2011	2010	Variazioni
Ricavi da Gestione Immobiliare	137.373	152.744	(15.371)
✓ Canoni di locazione	125.743	141.177	(15.434)
✓ Riaddebito oneri condominiali e IRE	630	568	62
✓ Vendita spazi pubblicitari	11.000	11.000	0
Proventi diversi	261.457	296.566	(35.109)
Totale	398.830	449.310	(50.480)

La posta dei "Ricavi da gestione immobiliare" evidenzia nell'anno 2011 un decremento pari a 15.371 mila euro principalmente attribuibile a minori canoni di locazione rispetto a quelli registrati nel corso del 2010 in cui è stata svolta l'attività di perimetrazione degli spazi occupati che ha regolarizzato gli esercizi precedenti, in base a quanto indicato nella Convenzione 79/2009.

Nella posta "Proventi diversi" sono ricompresi i seguenti ricavi:

	2011	2010	Variazioni
Proventi diversi			
✓ Contributi anni precedenti	0	13.546	(13.546)
✓ Lavori per conto terzi	67.345	71.839	(4.494)
✓ Prestazioni sanitarie	34.474	38.404	(3.929)
✓ Plusvalenze	58.306	61.900	(3.594)
✓ Ricavi GSMR	9.538	12.278	(2.740)
✓ Vendita materiali	1.392	2.361	(969)
✓ Proventi diversi	90.401	96.238	(5.837)
Totale	261.457	296.566	(35.109)

Il decremento complessivo pari a 35.109 mila euro deriva principalmente da:

- ✓ minori ricavi per 13.546 mila euro per contributi anni precedenti rispetto allo scorso anno, relativi alla quota C comma 758 art.1 legge finanziaria 2007;
- ✓ riduzione dei ricavi per lavori e forniture di 4.494 mila euro derivanti principalmente da minori ricavi attribuibile alle Convenzioni stipulate con il Comune di Torino per un rallentamento dei lavori del quadruplicamento della Torino P. Susa – Torino Stura in parte compensati da maggior ricavi per l'ampliamento della ferrovia corso Vittorio;
- ✓ diminuzione delle plusvalenze ordinarie di 3.594 mila euro imputabile a minori entrate per vendita di materiale fuori uso e tolto d'opera;
- ✓ riduzione dei ricavi delle prestazioni sanitarie di 3.929 mila euro riconducibile essenzialmente ad una diminuzione di prestazioni richieste da Trenitalia per 3.077 mila euro e dal mercato esterno per la parte residuale.

In particolare la voce dei proventi diversi subisce un decremento pari a 5.837 mila euro derivante principalmente dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ minori ricavi per 5.700 mila euro a titolo di penali per inadempimento previste dai contratti di investimento nei confronti delle Imprese Ferroviarie;
- ✓ maggiori ricavi per accesso siti e gallerie per 3.263 mila euro;
- ✓ minori ricavi per rimborsi da Trenitalia di 1.083 mila euro.

29 Costo del personale

La composizione del costo del personale è rappresentato nella seguente tabella:

	2011	2010	Variazioni
Personale a ruolo	1.476.455	1.536.876	(60.421)
✓ Salari e stipendi	1.095.305	1.142.072	(46.767)
✓ Oneri sociali	314.073	322.969	(8.896)
✓ Altri costi del personale a ruolo	(3.003)	(2.250)	(753)
✓ Trattamento di fine rapporto	70.080	63.522	6.558
✓ Rival.indenn.di buonuscita	0	10.563	(10.563)
Personale Autonomo e Collaborazioni	122	36	86
✓ Salari e stipendi	122	36	86
Altri costi	28.921	30.972	(2.051)
Totale	1.505.499	1.567.884	(62.385)

Nel corso dell'esercizio 2011 il costo del personale registra complessivamente un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 62.385 mila euro determinato dal proseguimento dell'opera di contenimento degli organici, in esito dell'accoglimento delle domande di risoluzione incentivata del rapporto di lavoro rivolta all'incremento della produttività che ha comportato una riduzione della consistenza media del personale.

A partire da 1° marzo 2011 è stato inoltre attivato il "Fondo a gestione bilaterale per il perseguimento di politiche attiva a sostegno al reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS".

Proseguono le trattative con le Organizzazioni Sindacali con l'obiettivo di pervenire ad un contratto unico del Settore Trasporto come anche riferito nell'apposito paragrafo "Risorse Umane" della Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando.

Nella tabella seguente è riportato l'organico medio della società suddiviso per categoria:

CONSISTENZA MEDIA			
PERSONALE	2011	2010	Variazione
Dirigenti	280	291	(11)
Quadri	6.434	6.728	(294)
Altro personale	22.339	23.795	(1.456)
TOTALE	29.053	30.814	(1.761)

30 Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è così dettagliata:

	2011	2010	Variazioni
Materiali e materie di consumo	252.830	272.019	(19.189)
Energia Elettrica e combustibili per la trazione	86.369	85.915	454
Illuminazione e forza motrice	56.729	52.551	4.178
Totale	395.928	410.485	(14.557)

Il decremento complessivo dei costi dei materiali registrato nel corso dell'esercizio 2011 rispetto all'esercizio 2010 di 14.557 mila euro è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- ✓ minori consumi di materiali per 19.189 mila euro principalmente nel settore delle infrastrutture dovuto ad un decremento di consumo in conto investimento (31.570 mila euro) in parte compensato da un aumento in conto esercizio (12.380 mila euro);
- ✓ maggiore produzione a cura dell'Officina Nazionale Armamento e Apparecchiature Elettriche (impianti di Pontassieve e di Bologna) relativa alla costruzione, principalmente, di deviatori, giunti isolanti incollati e apparecchiature per 3.208 mila euro compensata da minor acquisti minori acquisti per la fornitura dei materiali per 3.514 mila euro;
- ✓ maggiori costi per forza motrice pari a 4.178 mila euro.

31 Costi per servizi

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella:

	2011	2010	Variazioni
Prestazioni per il trasporto	12.096	10.343	1.753
- Altre prestazioni collegate al Trasporto	(4.953)	(4.405)	(548)
- Servizi di manovra	11.429	10.265	1.164
- Servizi trasporto Merci	5.620	4.483	1.137
Manutenzioni, pulizia e altri servizi appaltati	358.316	320.041	38.275
✓ Servizi e lavori appaltati per c/Terzi	63.554	63.021	533
- Serv. pulizia ed altri serv. appaltati	65.425	62.008	3.417
- Manutenzioni e rip beni immob e mobili	229.337	195.012	34.325
Servizi immobiliari e utenze	88.076	87.636	440
Servizi amministrativi ed informatici	60.996	63.214	(2.218)
Spese per comunicazione esterna e costi di pubblicità	751	578	173
Diversi	74.044	133.747	(59.703)
✓ Assicurazioni	42.185	44.701	(2.516)
✓ Provvigioni alle agenzie	1.651	2.894	(1.243)
✓ Concorsi e compensi ad altre Az. Ferr.	2.318	2.800	(482)
✓ Consulenze	33	434	(401)
✓ Costi comuni di Gruppo	70	257	(187)
✓ Prestazioni professionali	11.001	11.059	(58)
✓ Altro	16.786	71.602	(54.816)
Totale	594.279	615.559	(21.280)

Il decremento complessivo dei costi per servizi registrato nel corso dell'esercizio 2011 rispetto all'esercizio 2010 di 21.280 mila euro è dovuto principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ aumento dei costi di manutenzione e riparazione dei beni immobili e mobili pari a 34.325 mila euro relativi ai fabbricati per 3.713 mila euro, alla linea ferroviaria per 21.456 mila euro, ai beni mobili per 5.710 mila euro ed interventi di manutenzione eccezionale per 3.446 mila euro;
- ✓ diminuzione dei servizi amministrativi e informativi pari a 2.218 mila euro derivante da minori costi sostenuti verso Ferservizi per le attività di contabilità, tesoreria ed amministrazione del personale grazie ad una continua razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi stessi;